

Antony Gaudì

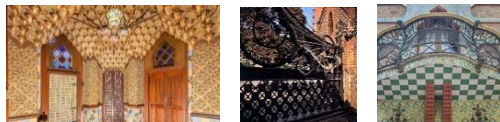
Reus, Catalogna 1852 – Barcellona 1926
Di famiglia modesta, il padre era un artigiano del rame. Studiò architettura a Barcellona accostandosi al gusto Neogotico, si interessò alla filosofia e alla teologia.
Lavora a **Barcellona**.

Stile: Assimila gli stili storici dell'architettura spagnola.
Fonde tradizione e innovazione (tecnica artigianale, nuovi materiali e soluzioni).
Naturalistico, edificio inteso come organismo vivente (architettura organica).
Attenzione ai particolari decorativi (mosaici, maioliche, vetri colorati, ferro battuto).
Uso di una simbologia mistica: «*La retta è la linea degli uomini, la curva è la linea di Dio*».
Immaginazione fantastica nell'ideazione e rigore razionale nella progettazione.

Casa Vicens 1878-80



Voluta dal ceramista Vicens, riprende gli stili moresco e gotico interpretati con fantasia. Materiali diversi: strutture in pietra e mattone, infissi in metallo, inserti in ceramica colorata. Interni sfarzosi e decorati. Corredata da giardino con fontana (perduti).



Casa Milà 1905-10



Costruita per Pere Milà i Camps, industriale del tessile, segue un principio organiforme. Sviluppata su cinque piani all'angolo tra due strade, qualifica l'area urbana come una imponente scogliera erosa dal mare e dal vento (di qui il nome *la pedrera*). Pianta ondulata sviluppata intorno a due cortili rotondeggianti e irregolari. Segue un principio di diversità (forme e dimensioni) e asimmetria compositiva. Invenzioni come gli archi paraboloidi; materiali e lavorazioni raffinate.



Casa Battlò 1904-05



Palazzo ad appartamenti di 5 piani inserito in una schiera compatta di edifici. Integrazione nel tessuto urbanistico e funzionalità abitativa si fondono all'esuberante dinamismo e fantasia di forme. Prospetto diversificato in ogni piano: pianterreno rientrato scavato dal portico, loggia al primo piano e balconcini tondeggianti negli altri piani. Superfici in maioliche policrome; tetto che ricorda le scaglie di un rettile.



Parco Güell 1900-1926



Realizzato per l'impresario Eusebio Güell, il parco ha l'aspetto di un luogo fiabesco, ricco di specie vegetali ma anche padiglioni, scale, piazze, sala ipostila, sculture e fontane decorate con vetri e ceramiche colorate. Le forme organiche e sinuose rinviano alle formazioni rocciose devoniane su cui sorge.

Sagrada Família dal 1883



Dal 1883 proseguì i lavori iniziati da Villar, ispirandosi allo stile gotico. . Concepita come «opera aperta», come omaggio a Dio, richiede una progettazione continua in **perpetua costruzione**. Si eleva da terra senza basamento, come un **organismo che cresce**, coperta da una **profusione di sculture**. Il **verticalismo** delle forme goticheggianti esprime il senso mistico dell'ascensione dalla terra al cielo. La ricchezza e diversità di forme organiche rinviano alla **cosmogonia**: dalla complessità del mondo fisico all'essenzialità assoluta del mondo metafisico.



Pianta (1919): a **croce latina**, con 5 navate e transetto di 3, deambulatorio e cappelle radiali. Erano previste 18 torri e 3 facciate. **Torri** traforate collegate da passaggi aerei e pinnacoli in stile cubista. A est la **Facciata della Natività** è ricoperta da sculture di tema evangelico e biblico.